



## Armonizzazione della numerazione degli atti normativi dell'UE dal 2015

### A. Modifica della prassi dell'UE

Dal 1° gennaio 2015 la numerazione degli atti normativi europei è cambiata. È stato definito un nuovo metodo di attribuzione dei numeri ai documenti pubblicati sotto la serie L (legislazione) della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GU). Secondo questo metodo, che armonizza e semplifica le precedenti prassi divergenti, gli atti normativi dell'UE recano un numero progressivo unico. Nel corso di ogni anno ogni numero è attribuito a un solo atto normativo. Questo dovrebbe facilitare sia l'accesso alla legislazione dell'UE sia l'identificazione degli atti normativi.

Gli atti normativi pubblicati sotto la serie L della GU dopo il 1° gennaio 2015 vengono numerati come segue:

*(sigla) AAAA/N*

*AAAA: l'anno di pubblicazione composto da quattro cifre*

*N: il numero progressivo, composto dalle cifre necessarie*

L'aggiunta «n.» non si indica più.

Esempi:

*Regolamento (UE) 2015/1 del Parlamento europeo e del Consiglio ...*

*Direttiva (UE) 2015/2 del Parlamento europeo e del Consiglio ...*

*Decisione (UE) 2015/3 del Consiglio ...*

*Decisione (PESC) 2015/4 del Consiglio ...*

*Regolamento delegato (UE) 2015/5 della Commissione ...*

*Direttiva di esecuzione (UE) 2015/6 della Commissione ...*

*Decisione (UE) 2015/7 del Parlamento europeo ...*

*Decisione (UE, Euratom) 2015/8 del Parlamento europeo ...*

Fonte e ulteriori informazioni: promemoria dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, attualmente disponibile sulla pagina iniziale EUR-Lex<sup>1</sup> ([tedesco](#), [francese](#) e [italiano](#)).

### B. Conseguenze per il diritto federale

La modifica della prassi dell'UE concerne soltanto gli atti normativi pubblicati nella GU dal 1° gennaio 2015. Quando il diritto federale cita un **atto normativo pubblicato prima di questa data**, non è necessario adeguare la citazione.

Se il diritto federale cita **atti normativi dell'UE che sono stati numerati secondo la nuova regola**, si applica quanto segue:

- **forma del titolo:** in linea di massima il titolo di tutti gli atti normativi dell'UE va ripreso invariato. Questo significa che le regole e gli esempi delle Direttive di tecnica legislativa

---

<sup>1</sup> Accesso ufficiale al diritto dell'UE, <http://eur-lex.europa.eu>

(DTL)<sup>2</sup> concernenti la forma del titolo degli atti normativi dell'UE non si applicano ai nuovi atti<sup>3</sup>. Ciononostante non dovrebbero sussistere problemi pratici, poiché in EUR-Lex sono disponibili i titoli ufficiali in tutte le lingue ufficiali della Confederazione;

- **uso del titolo:** per tutti gli altri aspetti le regole indicate nelle DTL continuano ad applicarsi. Questo concerne in particolare la citazione abbreviata e la citazione completa (n. marg. 127, 129, 130 e 132) così come le indicazioni della versione determinante (n. marg. 138–145).

In altri termini: *continuare a seguire le regole attuali delle DTL, tranne quelle che riguardano la forma del titolo, e riprendere semplicemente il titolo tale quale da EUR-Lex.*

UFG, Ambito direzionale Diritto pubblico, e CaF, Sezione del diritto / Servizi linguistici centrali, 15 gennaio 2015; aggiornato il 19 maggio 2016

---

<sup>2</sup> Edizione completamente rivista 2013, [www.bk.admin.ch](http://www.bk.admin.ch) > Temi > Legislazione > Tecnica legislativa.

<sup>3</sup> Questo riguarda le regole per la formazione del titolo (n. marg. 125, 128 e 131) come pure numerosi esempi riportati ai n. marg. 126–151 DTL, che avrebbero un tenore diverso nel caso dei nuovi atti normativi dell'UE.